

COMUNE DI LIVO

Provincia di TRENTO



**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO CAROLLI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	3
Premesse e verifiche	3
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondo anticipazione liquidità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Paolo Carolli revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.23 del 27.09.2017;

- ◆ ricevuta in data 3.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 01.06.2020, con allegato completo degli elementi obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), Conto del bilancio e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 14.12.2000 e s.m.i..

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Livo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 804 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente sta provvedendo alla trasmissione alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	430.638,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	430.638,71

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 310.651,94	€ 351.915,78	€ 430.638,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio					
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019	
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	-	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€	351.915,78
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 200.196,06	€ 1.184,00	€	201.380,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 240.188,37	€ 240.167,05	€	480.355,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 233.396,92	€ 153.645,05	€	387.041,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 673.781,35	€ 394.996,10	€	1.068.777,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 716.190,04	€ 118.742,82	€	834.932,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ 96.299,40	€ -	€	96.299,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 812.489,44	€ 118.742,82	€	931.232,26
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	-€ 138.708,09	€ 276.253,28	€	137.545,19
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	-€ 138.708,09	€ 276.253,28	€	137.545,19
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ 121.543,28	€ 575.286,38	€	696.829,66
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ 121.543,28	€ 575.286,38	€	696.829,66
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ -	€ 121.543,28	€ 575.286,38	€	696.829,66
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 541.644,80	€ 203.328,95	€	744.973,75
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ -	€ 541.644,80	€ 203.328,95	€	744.973,75
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ -	€ 541.644,80	€ 203.328,95	€	744.973,75
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	-€ 420.101,52	€ 371.957,43	-€	48.144,09
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 288.497,42	€ 1.919,54	€	290.416,96
Relazione dell'Organo di Revisione - R	€	€ -	€ 272.313,48	€ 28.781,65	€	301.095,13
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ -	-€ 542.625,67	€ 621.348,60	€	430.638,71

L'ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 270.000,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 136.028,94.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 125.396,97, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 107.516,12 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	136.028,94
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	4.335,75
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	6.296,22
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	125.396,97
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	125.396,97
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	17.880,85
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	107.516,12

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 217.189,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 677.546,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 344.828,24
SALDO FPV	€ 332.718,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 13.090,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 63.150,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.479,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 36.579,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 217.189,10
SALDO FPV	€ 332.718,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 36.579,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 20.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 254.544,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 353.993,89

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 252.256,14	€ 242.272,35	€ 200.196,06	82,63264875
Titolo II	€ 449.777,75	€ 446.517,35	€ 240.188,37	53,79149769
Titolo III	€ 349.172,89	€ 345.136,40	€ 233.396,92	67,62454496
Titolo IV	€ 914.283,53	€ 352.397,72	€ 121.543,28	34,49037071
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.831,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.033.925,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	850.034,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.953,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.299,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		87.469,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	20.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		107.969,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.335,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.135,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	102.498,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	17.880,85
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		84.617,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	651.714,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	352.397,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	657.178,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	318.874,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		28.059,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.161,13
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		22.898,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		22.898,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		136.028,94
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			4.335,75
Risorse vincolate nel bilancio			6.296,22
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		125.396,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			17.880,85
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		107.516,12
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			107.969,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		20.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)		4.335,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)		17.880,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)		1.135,09
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			64.117,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 25.831,40	€ 25.953,87
FPV di parte capitale	€ 651.714,88	€ 318.874,37
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	25,261,17	€ 25.831,40	25,953,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 927.160,89	€ 651.714,88	€ 318.874,37
			€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 223.558,46	€ 268.752,00	€ 170.275,28
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 353.993,89.

a) come risulta dai seguenti elementi:

		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				351.915,78
RISCOSSIONI	(+)	972.202,02	1.083.822,05	2.056.024,07
PAGAMENTI	(-)	350.853,42	1.626.447,72	1.977.301,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			430.638,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			430.638,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	229.458,47	592.085,06	821.543,53
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	286.711,62	266.648,49	553.360,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			25.953,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			318.874,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			353.993,89

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 289.779,19	€ 275.044,82	€ 353.993,89
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 74.918,64	€ 76.020,94	€ 77.737,54
Parte vincolata (C)	€ 706,63	€ 2.321,01	€ 8.617,23
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 35.657,21	€ 22.920,74	€ 8.498,98
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 178.496,71	€ 173.782,13	€ 259.140,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo prestiti e mutui	Altri Fondi	Ex leg.	Trasfer.	scelta	altro	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 20.500,00		€ -	€ -	€ 20.500,00					
Utilizzo parte vincolata						€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 254.544,82	€ 173.782,13	€ 26.020,94	€ -	€ 29.500,00	€ 2.321,01	€ -	€ -	€ -	€ 22.920,74
Valore monetario della parte	€ 275.044,82	€ 173.782,13	€ 26.020,94	€ -	€ 50.000,00	€ 2.321,01	€ -	€ -	€ -	€ 22.920,74

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 01.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 24 del 01.06.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.251.719,84	€ 972.202,02	€ 229.458,47	-€ 50.059,35
Residui passivi	€ 651.044,52	€ 350.853,42	€ 286.711,62	-€ 13.479,48

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.169,64	€ 1.290,94
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale non	€ 44.889,71	€ 12.188,54
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 50.059,35	€ 13.479,48

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMIS/ICI/IMU e attività accertamento	Residui iniziali	€ 1.155,53	€ 3.974,36	€ 7.437,13	€ 1.568,00	€ 7.861,50	€ 3.908,00	€ 42.070,43	€ 2.724,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.155,53	€ 1.009,74	€ 3.389,95	€ 1.568,00	€ 5.137,50	€ 1.184,00		
	Percentuale di riscossione	100%	25%	46%	100%	65%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -							
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -							
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -							
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -							
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 8.898,58	€ 11.068,58	€ 8.898,58	€ 9.158,58	€ 5.051,29	€ 5.206,29	€ 614,70	€ 509,59
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.170,00	€ -	€ 4.259,64	€ 152,35	€ 152,35		
	Percentuale di riscossione	0%	20%	0%	47%	3%	3%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 53.254,95	€ 45.755,02	€ 43.715,12	€ 40.531,62	€ 40.289,10	€ 39.011,72	€ 39.745,75	€ 1.657,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 50.403,19	€ 43.752,76	€ 43.570,85	€ 38.180,19	€ 38.483,31	€ 36.576,99		
	Percentuale di riscossione	95%	96%	100%	94%	96%	94%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 40.903,59	€ 36.868,52	€ 34.744,04	€ 29.877,15	€ 29.150,87	€ 27.746,76	€ 29.129,93	€ 2.193,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 36.801,44	€ 33.204,07	€ 32.627,42	€ 27.749,84	€ 27.206,31	€ 25.676,83		
	Percentuale di riscossione	90%	90%	94%	93%	93%	93%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.356,69.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso in quanto non vi sono elementi tali da prevedere un futuro contezioso per l'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è previsto alcun accantonamento al fondo per rischi derivanti da perdite nelle aziende/società partecipate.

In relazione alla congruità del mancato accantonamento al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene corretta la scelta in considerazione dei risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 47.380,85 per fronteggiare il futuro esborso di oneri per Trattamento di fine rapporto a carico del Comune.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	755.455,97	647.486,28	- 107.969,69
203	Contributi agli investimenti	2.000,00	9.692,19	7.692,19
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
	TOTALE	757.455,97	657.178,47	- 100.277,50

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	271.048,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	482.897,17	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	328.995,89	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	1.082.941,18	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	108.294,12	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	17.299,18	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	90.994,94	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	17.299,18	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			1,60%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 857.714,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 96.299,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 761.415,44

Il debito complessivo comprende anche le somme riguardanti l'operazione di estinzione anticipata dei mutui della Provincia Autonoma di Trento per le quali a partire dall'anno 2018 al 2027 si procede alla restituzione in rate costanti.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.016.712,17	€ 952.608,94	€ 857.721,84
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 64.103,23	€ 94.887,10	€ 96.299,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 952.608,94	€ 857.721,84	€ 761.422,44
Nr. Abitanti al 31/12	826,00	804,00	804,00
Debito medio per abitante	1.153,28	1.066,82	947,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 20.069,89	€ 18.711,48	€ 17.299,18
Quota capitale	€ 64.103,23	€ 94.887,10	€ 96.299,40
Totale fine anno	€ 84.173,12	€ 113.598,58	€ 113.598,58

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente non ha concesso garanzie a favore di terzi, in particolare degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato tale strumento.

Contratti di leasing

Non vi sono in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 136.28,94.
- W2* (equilibrio di bilancio): € 125.396,97
- W3* (equilibrio complessivo): € 107.516,12

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/ICI/IMIS	€ 498,18	€ 493,32	€ 1.723,82	€ 2.724,00
Recupero evasione TASI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 498,18	€ 493,32	€ 1.723,82	€ 2.724,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€	2.724,00	
Residui riscossi nel 2019	€	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2019	€	2.724,00	100,00%
Residui della competenza	€	4,86	
Residui totali	€	2.728,86	
FCDE al 31/12/2019	€	2.724,00	99,82%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 235.531,30, diminuite di Euro 251.002,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.184,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.184,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 42.070,43	
Residui totali	€ 42.070,43	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

In merito si osserva che i residui attivi al 31.12.2019 sono stati interamente riscossi nei primi mesi del 2020.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 4.200,52	€ 50.729,45	€ 2.986,37
Riscossione	€ 4.200,52	€ 50.729,45	€ 2.986,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il Comune di Livo non ha entrate derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.206,29	
Residui riscossi nel 2019	€ 152,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.898,94	
Residui al 31/12/2019	€ 155,00	2,98%
Residui della competenza	€ 459,70	
Residui totali	€ 614,70	
FCDE al 31/12/2019	€ 509,59	82,90%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 371.651,29	€ 361.184,68	-10.466,61
102 imposte e tasse a carico ente	€ 36.206,31	€ 32.771,15	-3.435,16
103 acquisto beni e servizi	€ 334.768,96	€ 349.020,14	14.251,18
104 trasferimenti correnti	€ 53.316,16	€ 52.912,60	-403,56
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 18.716,07	€ 17.299,18	-1.416,89
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.806,74	€ 8.178,06	1.371,32
110 altre spese correnti	€ 27.161,72	€ 28.668,24	1.506,52
TOTALE	€ 848.627,25	€ 850.034,05	1.406,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. Infatti, tale adempimento risulta obbligatorio esclusivamente su base triennale, ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 d dell'art. 24 co. 4 l.p.29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., così come confermato anche dalla Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 12 novembre 2019.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Cles, 8 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO CAROLLI



